

L'Oms ha coperto il governo italiano sulla gestione della pandemia?  
Indaga la magistratura

La procura di Bergamo sta svolgendo le indagini preliminari sulla supposta **negligenza** delle autorità italiane nella **gestione sanitaria della prima ondata di Covid-19**. L'inchiesta è stata avviata per verificare l'eventuale coinvolgimento del **ministero della Salute** nella rimozione dal sito dell'**Oms** di un report pubblicato il 13 maggio scorso. Quest'ultimo denunciava il mancato aggiornamento del piano pandemico italiano, **rimasto fermo** all'epidemia di Sars del **2006**. La rimozione sarebbe avvenuta su pressione di **Ranieri Guerra**, vicedirettore generale (tra il 2014 e il 2017) per le iniziative strategiche dell'Oms e membro della task force Covid-19 italiana.

L'Italia è stata il primo paese europeo ad essere travolto e l'obiettivo del documento era quello di evitare ad altri il disastro verificatosi in Lombardia. Un mese prima della sua pubblicazione, Guerra, ne ha condiviso i risultati con il ministro della **Salute Roberto Speranza**. [Alcune mail](#) inviate a maggio 2020 da parte di Guerra e di Hans Kluge (direttore regionale dell'Oms per l'Europa), inoltre, sembrerebbero suggerire un patto tra Oms e ministero della Salute per mantenere il rapporto segreto.

Ad oggi, il [ministero della Salute](#) ha negato ogni coinvolgimento. Se la procura di Bergamo dovesse accertare che l'Italia non ha aggiornato il proprio piano pandemico, **tutti i ministri della Salute e i presidenti del Consiglio che si sono succeduti dal 2013, rischierebbero di essere processati**.